

MUSICA

Il 5 ottobre ha incantato il pubblico del Salieri con la canzone napoletana

INTERVISTA A RENZO ARBORE

A CURA DI LORENZ ZADRO

➔ L'occasione è quella dell'attesissima serata-evento (sold out da diverse settimane) di venerdì 5 ottobre al Teatro Salieri di Legnago. Un meraviglioso e vulcanico spettacolo musicale di oltre due ore e mezza tra blues e swing, ritmi sudamericani, canzoni napoletane, sketch e battute tra suoni antichi e moderni. Lo show, organizzato per una finalità benefica, il cui ricavato andrà a favore del Centro Giovanile Salus, è stato pianificato dalla benemerita associazione legnaghese "Amici di Don Walter" - promotrice del concerto - con il supporto dell'avvocato Francesco "France" Salvatore.

Renzo Arbore, a dispetto dei suoi 81 anni, irrompe con puntuale e sagace ironia: «*Che volete sapere ancora su di me? Non sapete già tutto? Anzi, forse sapete troppo...*».

Il concerto è stato per lo più dedicato alla canzone tradizionale italiana e napoletana nello specifico. Com'è nata l'idea di questo ambizioso progetto musicale che corrisponde al nome di Renzo Arbore e l'Orchestra Italiana?

«L'idea di riportare la canzone napoletana tradizionale nasce dalla mia frequentazione dell'ambiente jazz. Sono passati più di venticinque anni da quando è avvenuto l'esordio e il tutto è maturato nel corso delle tante jam sessions che si svolgevano a

casa mia. Cambiavano i musicisti, ma le jam finivano immancabilmente con l'esecuzione di canzoni napoletane; mi sono così reso conto che non c'è jazzista al mondo che non conosca i classici della canzone napoletana. Ecco come è nata l'esigenza, e la voglia di riscoprire e riproporre questo repertorio, anche perché in cuor mio avevo il timore che certo straordinario patrimonio musicale finisse nel dimenticatoio, maltrattato quasi. La canzone napoletana tradizionale non è seconda a nessuno, i testi sono delle autentiche poesie e le melodie trovano eguali solo nella canzone messicana».

La sua opera divulgativa nei confronti anche della musica jazz, swing e blues è stata fondamentale in tutti questi anni di spettacoli e televisione e molti italiani ne sono stati positivamente contagiati. Che

effetto le fa vedere le conseguenze di questi sviluppi?

«Agli inizi era impensabile immaginare che sonorità nuove per l'Italia di allora, così semplici e così affascinanti, durassero per tutti questi anni. Questo è la prova schiacciante che le musiche delle tradizioni sono molto efficaci nella loro formula spesso essenziale ed è per questo che quando v'è modo di farla ascoltare è impossibile che questa musica non arrivi dritta al cuore delle persone. L'evoluzione di questo vibrante fermento e l'interesse nella riscoperta del "vintage" si rispecchia sia nella musica (grazie a molti valorosi musicisti) ma anche nella moda e nel ballo. Il ritorno di questa "febbre" tout court per le tradizioni degli anni '40-'50 non può che rendermi orgoglioso di aver vissuto la giovinezza in quel periodo e in qualche modo di averne tracciato la strada, qui in Italia».

Nella prima metà degli anni '60, grazie al suo lavoro come programmatore radiofonico Rai, aveva già fatto entrare nel gergo italiano la professione del "disc jockey americano". Nel 1967, in particolare, ebbe l'incarico dalla Rai per una puntata radiofonica - prevista per il Venerdì Santo - che prontamente ribattezzò come "Settimana Santa ad Harlem", sostituendo la consueta programmazione con una scaletta di canti Spirituals e Gospel americani, che sono canzoni in ugual modo religiose. Quali furono le reazioni?

«Questa esperienza fu il mio "biglietto da visita" e fu anche l'imprimatur: "Questo Arbore è bravo!". Ricevetti infatti una telefonata da parte del Direttore Generale di Radio Rai, chiamato a sua volta dal Direttore Generale Rai Ettore Bernabei, precedentemente chiamato dal Presidente della Camera, Brunetto Bucciarelli-Ducci, poiché quest'ultimo avrebbe avuto il piacere di avere in copia la registrazione della trasmissione. Mi resi conto solo dopo che trasmettere canzoni di Louis Armstrong, Ella Fitzgerald e molti altri fu un'idea rivoluzionaria per l'epoca e così li feci conoscere al grande pubblico italiano».



IL CONCERTO - Renzo Arbore - l'Orchestra Italiana sul palcoscenico del Salieri (foto F. Castiglioni)



RENZO ARBORE - «In cuor mio avevo il timore che certo straordinario patrimonio musicale finisse nel dimenticatoio, maltrattato quasi» (foto F. Castiglioni)



TEATRO SALIERI®
LEGNAGO

stagione 2018|2019

Prosa

- venerdì 30 novembre 2018 ore 20,45
LE BARUFFE CHIOZZOTTE di Carlo Goldoni
- martedì 22 gennaio 2019 ore 20,45
MISS MARPLE Giochi di prestigio
Maria Amelia Monti
- giovedì 7 marzo 2019 ore 20,45
DON CHISCIOTTE - Alessio Boni
- martedì 19 marzo 2019 ore 20,45
I FRATELLI KARAMAZOV
Glauro Mauri Roberto Sturmo

Teatro Brillante

- martedì 13 novembre 2018 ore 20,45
COGNATE cena in famiglia - Anna Valle
- martedì 15 gennaio 2019 ore 20,45
ALE & FRANZ - Nel nostro piccolo
- martedì 19 febbraio 2019 ore 20,45
TERESA MANNINO - Sento la terra girare

Danza

- sabato 24 novembre 2018 ore 20,45
AEROS
con gli Atleti della Federazione di Ginnastica Rumena
- sabato 2 febbraio 2019 ore 20,45
OTELLO - Balletto di Roma
- mercoledì 17 aprile 2019 ore 20,45
CARMEN.MAQUIA - Titoyaya Danza

Musica

- domenica 11 novembre 2018 ore 20,45
OMAGGIO AD ENNIO MORRICONE
Orchestra Regionale Filarmonia Veneta
- giovedì 6 dicembre 2018 ore 20,45
SOMETHING IN OUR WAY - Danilo Rea
- sabato 12 gennaio 2019 ore 20,45
ODESSA PHILHARMONIC ORCHESTRA
Alexey Stadler violoncello - Hobart Earle direttore
- mercoledì 20 febbraio 2019 ore 20,45
EFFETTO MOZART Sonig Tchakerian violino
Orchestra di Padova e del Veneto
- sabato 6 aprile 2019 ore 20,45
I VIRTUOSI ITALIANI
Teofil Milenkovic violino - Premio "Salieri 2018"

Canzoni d'Italia

- sabato 15 dicembre 2018 ore 20,45
LUCIO BATTISTI: il suono e l'anima - Bruno Conte
- sabato 26 gennaio 2019 ore 20,45
PUPO ...CANTA E SI RACCONTA
Porno contro Amore
- sabato 23 marzo 2019 ore 20,45
PRESENTIMENTO
Peppe Servillo & Solis String Quartet

Che Festa a Teatro! - fuori abbonamento

- lunedì 31 dicembre 2018 ore 21,45
ORO E ARGENTO
Orchestra Regionale Filarmonia Veneta

Che occhi grandi che hai!

Teatro per le famiglie

- domenica 25 novembre 2018 ore 16,00
PINOCCHIO - Teatro d'attore
- domenica 16 dicembre 2018 ore 16,00
PETER PAN - Circoteatro, bolle, acrobazie
- domenica 13 gennaio 2019 ore 16,00
BUONGIORNO VECCHIA SIGNORA!
Teatro d'attore
- domenica 10 febbraio 2019 ore 16,00
IL LIBRO DELLA GIUNGLA
Teatro d'attore e pupazzi
- domenica 10 marzo 2019 ore 16,00
KOLOK - Circoteatro - teatro visivo

A piedi nudi nel... palco!

Teatro per la primissima infanzia

- domenica 17 marzo 2019 ore 10,30
CONCERTO PER PICCOLI CUORI E GRANDI SOGNI
Michele Cafaggi

Gli spettacoli serali in abbonamento saranno preceduti, alle ore 20:00, da una conversazione introduttiva al Ridotto del Teatro.

www.teatrosalieri.it
nuovi abbonamenti da mercoledì 17 ottobre